

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONI
 In terza pagina, sotto la firma del giornale: ommissioni, necrologi, dichiarazioni e ragguagli, ogni giorno.
 In quarta pagina:
 Per più istruzioni, prezzi da corrispondenti.
 Direzione ed Amministrazione
 Via Prefettura, 9

L'omolonia papale e l'on. Sacchi

Intorno al significato e all'importanza dell'ultima omolonia Papale anche l'on. Sacchi è stato interrogato.
 Ecco il resoconto dell'intervista:
 Dopo aver detto che l'omolonia è un documento di straordinaria importanza ha aggiunto:
 «Nella vita casistica, la Chiesa entra come dentro di una politica, e bisognerà che lo Stato tenga conto e per conto mio si contrappone alla politica della Chiesa. Non si tratta più di fare dell'antidotalismo verbale, e di maneggiare, ma di sostenere la lotta che si impadronisce fra il pensiero laico e il pensiero ecclesiastico».
 E dopo aver provveduto che i cattolici, anziché per asserire i conservatori, l'on. Sacchi ha detto che tutti coloro che sentono la necessità moderna della vita nazionale, tutti coloro che sono profondamente anti-clericali per ciò vogliono soprattutto che la pubblica istruzione si svolga assolutamente estranea a qualunque pensiero religioso, che sentono che anche la tranquillità sociale sarà tanto più assicurata quanta più l'istruzione, rapporti di solidarietà economica fra le varie classi sociali, dovranno scostarsi per difendere la vera civiltà contro il regresso che non potrebbe essere accompagnato da una forte influenza del clericalismo.
 Le proprietà ecclesiastiche dovrà naturalmente rimborsare gli studi e i propositi di tutti gli uomini liberali che non possono lasciare come sin qui, senza controllo e senza limitazione, un gran dominio nazionale, anche sotto forma di rendita, a un'organizzazione che si afferma fuori e eventualmente contro lo Stato. E ha concluso:
 «In quanto all'ultima omolonia dei clericali, il campo della politica dovrà da un lato il vero partito conservatore, e dall'altro fare sentire a tutti gli elementi sinceramente liberali che sono nei vari partiti intermedi, la necessità d'unire in un'azione politica comune».

Direzione del partito radicale

La Direzione del partito radicale (pres. Arm. Caratti, Ciriale, De Caprio, Epifania, La Pagna, Manfredini, Pozzolini, Pesenti, Assente, Giustolisi, Ferrari) ha tenuto la 10ª riunione nel giorno 26 e dopo di aver provveduto alle pratiche in corso, ha dato incarico al prof. Pozzolini di comporre la vertenza della Sezione di Imola ed all'on. Pesenti di comporre quella di San Salvatore Monferrato.
 Ha quindi deliberato:
 a) di provvedere alla stampa degli Atti del II Congresso;
 b) di fissare, in una circolare da dirigere alle Associazioni, il pensiero del Partito in confronto dell'enciclica, che preannuncia un maggiore e più diretto concorso dei clericali alle elezioni politiche;
 c) di esprimere il proprio compiacimento agli on. Alessio e Sacchi per l'efficacia con la quale per il gruppo parlamentare radicale trascorrono in Parlamento, i criteri direttivi del Partito nella questione militare, così come vengono concretati nel recente Congresso;
 d) di preparare e diffondere un opuscolo di propaganda popolare, del quale viene affidata la relazione all'avvocato Ciriale ed al prof. Braconalini, per dimostrare, essere aumentata la necessità di un'inchiesta parlamentare sulle spese dell'esercito, dopo il voto della Camera che le accresceva e le minaccia di nuovi crediti accennata nel suo discorso, del 24 giugno dal presidente del Consiglio; non essere il partito radicale aprioristicamente contrario alle spese militari, che riconosce necessarie, nelle condizioni attuali dei rapporti internazionali, ma, quelle spese dove essere impiegate a migliorare gli ordinamenti attuali dell'esercito, in conformità delle aspirazioni della democrazia; dovrà contenere quelle spese in misura proporzionata alle risorse economiche della nazione ed alle esigenze degli altri servizi, e bisogni pubblici; dover conferire certezza al paese che i fondi destinati alla sua difesa siano utilmente spesi;
 e) di far voti perché la questione scolastica sia energicamente risolta; e specialmente perché, non più largo stanziamento, il Governo provveda alla istituzione di scuole serali, festive e regimentali per adulti analfabeti, ed alla elevazione sino a Lire 1000 del minimo degli stipendi dei maestri; perché, ad interrompere uno stato di controversia dannoso solo ai maestri, al Governo, ai Comuni le somme necessarie per pagare gli ammonti di stipendio stabiliti dalla legge 8 luglio 1904; perché il Governo (Ministero dell'Interno) non renda vani gli atti di giustizia ottenuti dagli inse-

Il dovere dei socialisti verso la scuola

(Continuazione vedi Num. precedente).
 7.
 Le scuole secondarie della Regione sono amministrate, dirette, sorvegliate da un Consiglio Scolastico Regionale, formato da un decimo dei consiglieri provinciali di ciascun Consiglio provinciale appartenente alle province della Regione. Il Consiglio Scolastico Regionale della Regione è invece formato dal quinto dei consiglieri provinciali di ciascuna delle due provincie.
 Il Consiglio Scolastico Regionale, per l'esecuzione delle sue deliberazioni, è per la sorveglianza permanente e continua delle scuole, che si trovano sotto una giurisdizione, propria una Deputazione Scolastica Regionale, scegliendo nel proprio seno sette deputati scolastici regionali.
 Per ogni seduta del Consiglio, il consigliere presente ha una diaria di L. 20, e così pure ogni deputato scolastico ha una diaria per ogni seduta, più il rimborso delle spese di trasporto.
 Il Consiglio si raduna durante l'anno in sedute ordinarie e straordinarie; la Deputazione almeno ogni settimana, in un giorno fesso determinato.
 Il Consiglio e la Deputazione sono costituiti da due ordini d'impiegati: di concetto e di contabilità conformemente alla tabella annessa. (Vedi Tabella N. 147).

Geniale trattamento artistico

Parigi, 26.
 Che grato constatare al render pubblico il piano, entusiasmato successo ottenuto dall'Accademia dei Reali, per generosa iniziativa, a beneficio del Patrocinato Scolastico di questa città.
 Il Salone Silyo Pellier era letteralmente gremito di spettatori, e molti dovettero esser rimandati per mancanza di posto.
 E il successo artistico fu pari a quello finanziario, superiore ad ogni aspettativa.
 Tutti i numeri del lungo e avvincente programma, furono accolti da applausi meritati e spontanei, che più calorosi e insistenti si fecero all'ultimo, dove accortamente erano stati collocati i numeri più interessanti.
 Ci è d'uopo limitarci a qualche accenno, mentre la verità il geniale spettacolo meriterebbe un'estesa relazione.
 I cari bambini del Giardino d'Infanzia resero commossi e ammirati gli spettatori con la perfetta esecuzione del coro e del grazioso balletto.
 Il giovane Turcato recitò con disinvoltura e con garbo il bel prologo in versi martelliani del padre, ed assai bene eseguirono varie melodie elastiche i valenti giovani della scuola d'arte.
 Rare volte si avviene di ammirare, un insieme di violinisti dalla posizione corretta ed elegante, come si presentavano, giungendo alla scena, i maestri Lucarini, fra essi, notammo il viso turbo e intelligente di un giovanotto di Udine — Rino Perotti — che già rivela doti mirabili d'artista.
 Un altro ragazzo, di proporzioni gigantesche, ma giovanissimo d'età — lo Zairo — eseguì sul violoncello una bella romanza del suo maestro, e anch'egli ci parve una bella promessa per l'Arto musicale.
 In un bellissimo pezzo a quattro mani suonò con sicurezza tecnica e buona interpretazione il bravo giovane Attilio dal Moro.
 Due vere piccole artiste si rivelarono le sorelle Lucarini.
 La maggiore sia nei pezzi d'assieme che nella fantasia d'assolo, si mostrò violinista padrona del difficile strumento, dal quale trae suoni robusti ed espressivi, eseguendo i passi più astrusi con slancio ed espressione.
 La seconda — esile e simpatica Agurina, che quasi sempre vedemmo, col piano o col violino, sulle scene — ci parve una delle più rare e spontanee nature musicali.
 Piacque assai la graziosa commedia in un atto, e più sarebbe piaciuta se gli attori fossero stati scelti esclusivamente fra i bambini.
 Benissimo la vipsa schiera dei ginepro nell'esecuzione degli svariati esercizi e del bel coro finale, composto per l'occasione dal Lucarini.
 Oltre al merito nobilissimo dell'iniziativa, dovuta al solerte Comitato, presieduto dalla distintissima signora Fogliano, la riuscita di quasi tutto lo spettacolo è dovuta al chiarissimo Maestro Lucarini, il quale, assistito da egregie e signori volenterosi e intelligenti, si mostrò, come sempre, artista serio, spazioso e fedele, nonché un mirabile organizzatore di spettacoli artistici.

Il dovere dei socialisti verso la scuola

Agli stipendi, alla pensione degli insegnanti e degli impiegati, alle indennità ai consiglieri e deputati scolastici, alle spese d'ufficio, ecc. ecc. la Regione Scolastica provvede.
 a. — col versamento della sua cassa delle somme che i Comuni della propria giurisdizione, ogni anno alla Stato, come corrispettivo fesso dai proventi del dazio consumo.
 b. — con una tassa imposta agli allievi e alle allieve che frequentano la scuola secondaria, secondo la tabella annessa, tassa che sarà rimborsata a mezzo degli uffici postali. (V. Tabella N. 147).
 c. — della rendita del capitale che annualmente si va accumulando dal pagamento delle pensioni, formato con le somme stanziati dal Consiglio e con le trattenute sugli stipendi degli insegnanti e degli impiegati in ragione del cinque per cento.
 d. — colla restituzione dalle rispettive regioni Socialistiche da parte dello Stato, dei Comuni, del Monte delle Pensioni per i maestri elementari, delle somme già rievocate dagli insegnanti, oggi in ufficio, come quota della loro pensione. La somma sarà restituita nel periodo di dieci anni.
 e. — colla restituzione dalle rispettive regioni Socialistiche da parte dello Stato, dei Comuni, del Monte delle Pensioni per i maestri elementari, delle somme già rievocate dagli insegnanti, oggi in ufficio, come quota della loro pensione. La somma sarà restituita nel periodo di dieci anni.

Le scuole secondarie di ogni regione sono divise nelle seguenti categorie:

- I. categoria, quando la scuola ha sede in un Comune i cui consiglieri comunali sono 15 o 20;
 - II. categoria, quando la scuola ha sede in un Comune i cui consiglieri comunali sono 30 o 40;
 - III. categoria, quando la scuola ha sede in un Comune i cui consiglieri comunali sono 60;
 - IV. categoria, quando la scuola ha sede in un Comune i cui consiglieri comunali sono 80.
- Lo stipendio degli insegnanti è stabilito dalla seguente tabella:
 Insegnanti nelle scuole di:
 I. categoria L. 2500
 II. " " " 3000
 III. " " " 3500
 IV. " " " 4000
- Il medico, per l'insegnamento dell'igiene, ha una remunerazione fissa di lire 400. Non ha diritto a pensione ed è perciò esente dal pagamento della percentuale stabilita per gli altri insegnanti.
 Gli stipendi non sono gravati dalla tassa di ricchezza mobile e il pagamento agli interessati sarà compiuto dagli uffici postali, se la regione non provvede in altra maniera più sollecita.

Le Maglierie a Rete filo e Cotone lana

Le Maglierie a Rete filo e Cotone lana acciustate al "Chic Parisien".
 Le Maglierie a Rete filo e Cotone lana acciustate al "Chic Parisien".
 Le Maglierie a Rete filo e Cotone lana acciustate al "Chic Parisien".

Interessi e cronache provinciali

Elezioni amministrative Cividale, 27

Giacomità elettorali
 Leggiti, in fondo a quel vicolo angusto e tortuoso, al lato di mezzogiorno, passato il palazzo del... In una stanza di quel palazzo, tetra e senza decorazioni, qualche volta si udivano i congiurati. Nei periodi elettorali poi le adunanze si ripetono più spesso, e l'ora fissata, quando fa caldo, è la mezzanotte.
 L'altra sera, io, nottolone impudente, passai, a caso, sotto la finestra dell'orribil stanza. Le imposte erano spalancate per l'aria e le voci facilmente giungevano all'orecchio del viandante nottolone. — La faccenda breve se no diventa serpe.
 Parlava dunque in quell'istante con voce rauca il capitano Fifi. Fratelli, egli diceva con accento grave, i candidati a scalfare i seggi del nostro Campidoglio se li ho ball'e trovati. Io lungamente compulsi la lista; io pensai i concattati; io stitai il mio povero cervello, io, insomma tutto vaglii, Fidiatelli di me e basta: non i sbagliate mai. Gli elettori poi — buon greggio sempre ostacolato — facciano quello che io, che voi, che noi vorremo.
 Ecco i senz'altro i nomi che io mi sono designato di scegliere: sig. Lecostavali, sig. Peocorone, sig. Boccachiusa, sig. Sampres, sig. Bandaruola, signor Fieropa, sig. Trombone e sig. Baogiova.
 Avete capito?... Ho avuto il no buon naso?... Quasi sono gli uomini che occorrono a me, a voi, a noi: con questo si va a gonfie vele, e quello che a me ed a voi più importa, si governa in eterno. Bravoo... Bene... Viva capitano Fifi!
 Ad altro giorno la biografia del suddetti candidati.

Il principio dei lavori della rosta

Gemona, 27.
 Ieri, col primo tratto della mattina, giunse da Udine il cav. Ciogua ingegnere capo del genio civile per eseguire la consegna dei lavori della rosta sulla sponda sinistra del Tagliamento alle imprese Domenico Fantoni e Trombetta-Piemonte rispettivamente deliberataria del primo e secondo lotto.
 Erano ad attenderlo alla stazione il sindaco di Gemona signor Antonio Strotti presidente del Consorzio, gli ingegneri progettisti signori Severo Colletti e Gio Batta Zozzoli e l'imprenditore sig. Trombetta. Giacomo.
 Gli interessi mediante vettari si registrarono ad Ospedaletto ove erano aspettati dall'imprenditore sig. Domenico Fantoni e dagli assistenti sign. Pietro Fabris e Giacomo Venturini.
 Benché pioviggiassero, il cav. Ciogua volle tosto iniziare la consegna che fece percorrendo la sommità della vecchia rosta ancora robustissima — benché priva di manutenzione — ma troppo elevata per contenere le piene del Tagliamento, una rotta che segnerebbe la completa rovina delle campagne dei comuni di Gemona e di Osoppo.
 Nell'argine erano già pronti diversi enormi botognini di tufo di Osoppo fatti portare dall'impresa Fantoni e nella sottostante strada si vedeva accumulato altro materiale di rivestimento esteriori delle cave di S. Agnese.
 Sempre esaminando i tre ingegneri cav. Ciogua, Colletti e Zozzoli davano all'impresa ed agli assistenti tutte le necessarie spiegazioni.
 A metà circa del primo lotto l'impresa Fantoni ha eretto uno splendido baraccone che ieri volle inaugurare offrendo agli intervenuti una indovinatissima colazione. Gli onori di casa erano fatti dai figli del Fantoni, Agostino, Pietro e Domenico.
 Ultimata la colazione si continuarono i lavori della consegna. Alla presa del canale Ledra — ultimamente rafforzata dal sig. Giacomo Trombetta — incomincia il secondo lotto appaltato come disse dall'impresa Trombetta e Piemonte. In questo secondo lotto oltreché rinforzare la vecchia rosta si costruirà un maestoso argine lungo oltre un chilometro.
 A metà di questo lotto le sessioni erano già state poste si fece un breve atto nel baraccone di questa impresa venne offerto un piccolo rinfresco desideratissimo poiché, il tempo essendo così messo, il caldo era soffocante.
 Alla mezzanotte circa la consegna era finita onde con vettore si fecero a Osoppo ritorno a Gemona.
 Di questo lavoro che ha costato tanti

San Pietro anche a Gemona sarà festeggiato

San Pietro anche a Gemona sarà festeggiato. Domani sera la banda della S. O. si recherà, invitata dal sindaco sig. Antonio Strotti, nel sobborgo di Campagna ad eseguire un concerto davanti alla chiesetta di San Pietro.
 Posdomani sera, come ogni anno, il cortile della osteria «al Moro» sarà splendidamente illuminato ed una scelta orchestra suonerà vari pezzi per divertire il pubblico che come il solito affluisce numerosissimo.

San Vito al Tagli, 27 - Povero ragazzo

San Vito al Tagli, 27 - Povero ragazzo. Ieri sulle 4 circa certo Cozotto Antonio fu Giovanni d'anni 27, da Sestasio (Prato Carnico) transitava la via Falcon Vial sopra un carro su cui stavano tre botti ripiene di vino, e trascinate da due cavalli.
 Ad un certo punto il fanciullo Vacher Angelo di Francesco d'anni 8, abitante nella borgata «Fabbria» si avvicinò ad un lato del veicolo in moto. Mentre colle braccia e colla gamba destra faceva ogni sforzo per arrampicarsi, teneva il piede sinistro a terra. Per sventura la ruota posteriore ben presto gli fu sopra, schiacciandogli tutte e cinque le dita.
 Il povero fanciullo si gettò a terra piangendo dallo spasimo.
 Sollevato poscia da alcuni accorsi, lo trasportarono a casa, indi all'ospedale, ove il medico durante 200. Fioriti, riscontrò alle dita varie contusioni guaribili in un mese circa.
 Frattanto il Cozotto proseguiva pacificamente il suo viaggio, ma fu tosto raggiunto dalla guardia municipale Susanna, che tanto per incominciare, gli levò la debita contravvenzione, essendo vietato di transitare sopra un veicolo carico lungo l'abitato.

Ampezzo, 28 - Feste di San Pietro

Ampezzo, 28 - Feste di San Pietro. Domani dunque, per la festa di S. Pietro, avremo i grandi festeggiamenti per l'apertura della mostra di beneficenza pro Asilo infantile.
 Ce lo annuncia il programma nei grandi manifesti affissi sulle cantonate del paese e fuori.
 Sveglia alla mattina con scoppio di bombe, inaugurazione della mostra, concerto bandistico, accezione di aerostati, fuochi pirotecnici, illuminazione a giorno della piazza maggiore; insomma qualche cosa di eccezionale che quel comitato si prepara e che attirerà ad Ampezzo domani una folla straordinaria da tutti i paesi circostanti.

Tarcento, 28 - La sagra di domani

Tarcento, 28 - La sagra di domani. Domani il nostro paesotto sarà oltre ogni dire animatissimo per la tradizionale sagra di S. Pietro.
 Nel recinto dell'albergo Centrale si terrà una grande festa da ballo su ampia piattaforma illuminata a giorno ed artisticamente addobbata.
 Durante la serata il Comitato del ballo farà una grandiosa lancia di fuochi d'artificio; almeno così lascia supporre il manifesto appiccato ai muri.
 Se il tempo sarà bello, il concorso da tutti i paesi è certo assicurato.

Consiglio Scolastico Provinciale

Nella seduta dell'altro ieri, il Consiglio Scolastico Provinciale, fra altro, approvò alcune modificazioni, al regolamento delle scuole comunali di Udine e nominò diverse commissioni per la graduatoria dei maestri concorrenti a posti vacanti; e prese atto del concorso bandito dal Comune di Saclis per le classi V e VI, ma non approvò la apprensione della VI classe femminile e così neppure la unione della V femminile alla IV maschile.
 Vedi in quarta pagina
 AMARO BAREGGI

Le Maglierie a Rete filo e Cotone lana acciustate al "Chic Parisien" - Francesco Lorenzon - Udine

L'evoluzione della cavalleria

Vanno perdendosi fin le ultime vestigia — se sono, dunque o malgrado — convinti anche i moderni poeti dell'ultra-imperialismo — di quei tempi remoti in cui dritto era la forza, e dalla pud formo di una società feudale derivavano al futuro ignoranza legittimata da prepotenza e spavanzati. E con esse vanno sempre più allungandosi le figure di blando castellano che ancor deliziano la morbosa sentimentalità di alcuni sognatori; di paggi, ideali campioni di beltà e di gentilezza; il ricordo della cupa favole che angosciavano le signorili veglie nelle notti invernali, tra il rimorso di una vita da avventuriero e l'imperversare d'una bufera.

Eppure ci sono ancora delle istituzioni — e i codici di qualsiasi stampo ne equitano — che hanno addato il lavoro dal tempo, e, pur mostrando segni della fatica che i secoli vi hanno deposto, sopravvivono, più o meno ibridamente, e cambiate ad altre recenti, più o meno grossolanamente adattate ai tempi nostri, all'ambiente in cui viviamo. Una di queste è la cavalleria.

Il feudalesimo assume per questa istituzione un aspetto migliore di quello che gli conferiva la violenza dei mezzi onde esso si affermava. Poiché il cavaliere, almeno teoricamente, ubbidisce a precetti ricolti di carità e d'amore, di pietà per gli umili e gli oppressi, di lealtà per la parola data.

E che delle grandi idealità fossero contenute nella cavalleria lo dimostra il fatto che da essa trassero ispirazione o poemi e ballate e romances, onde nelle lingue che si andavano formando si cominciava a poetare su materia nuova e ricca di straordinarie risorse.

Ma solo in quei tempi, ma, da allora, sempre, sino ai giorni nostri. La grandezza d'animo, la generosità, le azioni preclari hanno sempre ispirato i grandi e sono sempre piaciute all'umanità, che ama spesso adalarci nei rappresentanti dei suoi sentimenti migliori: uno di questi tipi rappresentativi che s'adda sfano l'uomo e lo convincono d'essere una gran cosa perfetta è appunto il cavaliere, eroicamente concepito. E la parola passò a sinonimo di lealtà, di gentile, di difensore dei diritti dei deboli della donna e della religione; la storia si ripropò di eroi, le cui gesta si tramandarono in canti; e loro si assomigliarono anche quelli che tal paragone forse non avrebbero cercato.

Caribaldi, Cavallotti, ed altri insigni. Che divennero cavalieri dell'ideale, dell'umanità, e via pleando.

Parrebbe quei signori che tali confronti poterò di modò non avessero inteso di alludere a quella superbozia e più alta gente da castro, che era stata, ed, consacrata dalla colide, ma che, agguendo la foga degli istinti e delle passioni, mandava a saccheggiare i paesi, ed faceva forte di un nome tenuto e della propria possanza per conculcare ogni diritto...

E' pare che i cavalieri si tenessero molto a difendere soprattutto il sesso debole: fatto che tornò a loro danno. Perché la spavalda figura addò man mano degenerando, fino a divenire nel secolo XVIII, l'umilissimo e ridicolo cavalier servente, che il Goldoni fu stitiga a saugò nella sua *Dama prudente*. Addio imprese eroiche, pazzo cavaleste per un baio di castellana, giostra d'armi e d'amori! Addio espelli piumati ombreggiati il volto del guerriero, spade dai nomi vittoriosamente gloriosi, mantelli misteriosi entro cui fremeva l'impazienza del prede!

Cavalier servente, parrucos col codipo, goanole incipriate, abito da gentiluomo veneziano, scarpine a calze rosse: la satira dell'istituzione, quindi la fine della stessa. Invece, no. Sa Dio vuole, ci sono stati anche i poeti romantici, che dovevano ben dar da fare ai chiarori lampi, alle brulle pianure, agli orridi dirupi che i risoanti loro versi celebravano. Quindi un imperversare di foghe amorose, di notte tra le braccia del cavaliere, con contorno di avventure tra i boschi, tra i monti; e piante e sospiri e avvenimenti.

Le donne, vedendosi così ben trattate e tanto idealizzate, si lasciarono, specialmente le isteriche; e nuova aureola

di poesia circoscusa lo spettrale rapito loro di vergini.

Poesia che, a quanto si legge, permane tuttora. Ma, ahimè! il cavaliere oggi ha dimenticato il nobile ed intellegente suo compagno d'armi e d'impresa; ha sostituito al cappello piumato una berretta da *chauffeur*, al mantello misterioso un colossale pellicciotto, ai lacdi stivali con gli aproni d'argento un paio di gambali di cuoio, al suono del corno echeggiante per le valli quello molto prosaico e punto melodioso della *brassopette*. Olt'chè non gli impedisce di compiere anche oggi i suoi ratti col cavallo... di ferro, e di accorrere in difesa della gente... che atterra per la strada.

Infine, ultima miserevole depreazione di questa istituzione medioevale, l'onorificenza di cavaliere; e la relativa onosa. Che realmente a molte brave persone deve esser... una onosa, visto che oggi anche i baffi delle compagnie operettistiche vi hanno diritto. Né solo quelli; ma tutti i droghieri del bell'italo regio che abbiano ammassato un capitale, e seriosamente attendano ora al *dolce far niente*; ed i parrucchieri che han scoperto una pomata nuova; e tanta altra gente dello stesso stampo.

O cara e poetica figura di preda senza maschia e senza paura, se tu potessi per un istante rivivere, e vedere che razza di colligili hai nel nostro paese insediato... che onore frate sulla schiena degli'ingordi mercanti che hanno sprofanato il tempo!

RUSTICUS.

Mezzo milione di copie del "Cuore", di De Amicis

Nel salone del restaurant Russo a Torino ebbe luogo domenica scorsa un banchetto offerto dall'editore Traves ad Edmondo De Amicis ed a una dozzina di letterati ed artisti, quali Arrigo Boito, prof. Mantovani, Calandra, Bistolfi ecc. onde presentare all'ingegno letterato la madaglia in bronzo modellata dal Bistolfi e donata da oltre 100 letterati italiani, cominciando da Gabriele D'Annunzio e venendo a Fozzazzaro, a Mantegazza, ad Ada Negri, Giovanni Pascoli, Pasquale Villari, Barilli, Giosca, Graf, Costantino Nigra ecc. Allo sciampana, dopo la presentazione della madaglia recante il ritratto di Edmondo De Amicis e la dedica ricordante la trentesima edizione del suo volume *Cuore*, l'editore Traves annunciò che entro nove anni avrebbe dato un altro banchetto quale ricordo del mezzo milione di copie del fortunatissimo volume.

Presentò all'illustre scrittore la madaglia e la cartella delle cento firme la signora Mosso figlia di Emilio Treves e concertò al noto senatore ed insigne filologo italiano.

Calendoscopio

L'onomastico. — Oggi 28 giugno, S. Leone II. papa. Resse la chiesa dal 682-683.

Effemeride storica.

Grudelissime Tempestate

28 giugno 1598. Il 28 giugno 1598 — di mercoledì — Giuse una crudelissima Tempestate sovriva il Di Soldoniero di Strassoldo nella sua *Cronica* pubblicata da mosse. E. Degani. I territori più colpiti furono Chiarmazis, Rivignano, Teor, Rivarotta e parte di Palazzolo. Tolse in gran parte i trumenti e le biave.

Continua l'epidemia... di Chiarmazis che solevano fare 40 braci di vino, con ne necessiamo altro che tre solli non l'acqua et quando fessimo a Natale ne bisognò comprarlo tutto. Io vino che mi sol andare in casa per la famiglia che sono qui in Udine e a Chiarmazis et in Belgrado al numero di 22 persone et boche che sono e stano al mio reggimento, al che si beve in casa. mia et si consuma più di cento orne di vino d'ogni sorta... Vi sforzato a discacciarci mi che mi potrò sempre ricordare dell'anno 1598.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.

Conti difficili...

La Patria del Friuli che è abituata a cantar sempre vittoria, perchè per levato aspetta di vedere il più chiaro e meno possibile come si mettono le spese prima di dare al vento la sua pateternale parola, questa volta di sembra la serva, che torcendo dalla spessa, la i suoi bravi conti per imbrogliare la padrona.

Si esprime in cifre. E cifrate... come i telegrammi di Stato. Evidentemente il migno giornale apolitico si è ricordato che l'aristocrazia non è un'opinione... ed ha preferito subito l'aristocrazia R' tanto naturale, del reato!

Scrittore un manipolo di ragliobieri i quali, guidati dall'esperienza del ragioniere capo, stabiliscono esattamente tutti i voti di tutte le sezioni, non come, soffre, differenza, equazioni, radici quadrate ecc... tutto per convincersi di aver vinto... avendo perduto il *Solpizino* per se, che tra voti 1202 e voti 1277 la differenza è di 75 e non c'è che dire.

Ma dove c'è qualche cosa che non va, è nella seconda parte dell'operazione... in cui tutto per convincersi di aver vinto... avendo perduto, si passa (sempre più difficile) alla divisione! Difatti dice la Patria: dividendo 78 per 2 si hanno due metà di 75 ecc... con un po' di buona volontà di arriviamo ancora. Ma poi continua: prendendo ora una via di questo modo e affibbiandola (col permesso degli elettori) al comm. Renier questi sarebbe stato eletto con tanto... di punto amministrativo. Ma a questo punto, visto che 75:2 = 37 1/2, non ci arriviamo più! Siamo arrivati di aver perso, siamo entusiasti dei ragionieramenti della Patria... ma è inutile, non si arriviamo più.

A proposito, che mai si potrebbe fare di quel mezzo voto di quel voto... ridotto?

Per conto nostro proponiamo di fare un mezzo... voto a San Domenico per le future elezioni.

Camera di Commercio

Magazzini per le sete

La nostra Camera di Commercio, ha diramato in Provincia una circolare accompagnata dallo specchietto delle tariffe dei magazzini generali annessi alla stagionatura ed assaggio in Udine.

La Camera, autorizzata con decreto del Ministero d'agricoltura, industria e commercio, istituita, in conformità alla legge, questi magazzini generali allo scopo di provvedere alla custodia delle merci e di rilasciare fedeli di deposito e note di pegno.

La girata dei due titoli produce trasferimento di proprietà della cosa depositata; la girata della sola nota di pegno conferisce al giratario il diritto di pegno sulla cosa medesima, e la girata della sola fede di deposito gliene trasferisce la proprietà, e i diritti del creditore merito della nota di pegno.

Le note di pegno sono equiparate alle cambiali per l'effetto dello sconto presso gli istituti di credito.

Le merci in deposito sono assicurate dai danni derivanti dall'incendio e contro i furti.

Una Commissione di vigilanza, nominata dalla Camera, controlla la gestione dei Magazzini.

Al deposito delle sete fu convenientemente adattata parte del pianterreno della sede della Camera (Via Prefettura n. 13) e poi deposito dei bozzoli e delle altre merci furono presi in affitto gli ottimi ed ampi magazzini di proprietà del sig. C. Burghart, presso la stazione ferroviaria.

La Camera confida, che alla propria iniziativa, la quale non ha altro scopo, che l'utilità pubblica, risponda il getto commerciale col profitto dei Magazzini generali.

Per facilitare maggiormente il deposito delle sete, dei bozzoli e dei casami, le tariffe vennero sensibilmente ridotte.

Esposizione di Milano

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione all'Esposizione di Milano del 1906 venne prorogato al 31 luglio 1905.

Funzionario che si distingue

L'egregio dott. Ferdinando Alberti, il cortese segretario della nostra Prefettura, ha in questi giorni superato felicemente gli esami di Consiere di Prefettura con splendida votazione. Al distinto funzionario giungono le nostre vivissime congratulazioni.

Il nuovo podestà di Gorizia

A sostituire il defunto Podestà di Gorizia avv. Carlo Venuti, il consiglio comunale, nella seduta di lunedì sera, nominava, alla quasi unanimità l'avv. Francesco Marini.

Questi, ringraziando, portò un saluto alla memoria del compianto suo predecessore e dichiarò di accettare il mandato.

Nelle nostre Scuole

R. Scuola Tecnica

Promossi dalla II. A alla III. — Agrigola Carlo, Agosti Pietro, Bazzi Luigi, Bazzi Pietro, Bertoldi Arturo, Carlini Primo, Caratti Franco, Cavallotti Innocenzo, Clementig Leonida, Dal Daa Luigi, Del Bianco Giuseppe, Gerbi Arrigo, Graff Vincenzo, Lussana Bruno, Malagoli Aurelio, Marsiglio Giulio, Mattioli Cesare, Micoli Umberto, Misorici Ugo, Pantarotto Francesco, Zucchi Teobaldo, Ramis Fabio, Vatta Italo, Zanini Ernesto, Zulliani Giuseppe.

Promossi dalla II B alla III. — Ambrósio Pietro, Balbano Silvio, Ballico Mario, Bon' Arturo, Bianchi Antonio, Bianchini Antonio, Bonfanti Mario, Borlotti Giulio, Bosari Pietro, Candusso Edoardo, Mattarino Leopoldo, Cabianco Angelor, Dabbene Sady, De Lorenzi Ferruccio, Di Lazzaro Mario, Gelsomini Amato, Govetosa Giuseppe, Lenardozi Santo, Marchetti Alipio, Morgante Giuseppe, Motta Gino, Patriarca Emilio, Podreaca Costantino, Samperi Aldo, Sommaglio Aldo, Tavani Giulio, Venier Pietro, Zulino Achille.

Promossi dalla II C alla III. — Belli Virginia, Bertoli Italia, Bt Maria Pia, Biasotti Adolfo, Caldana Pietro, Casella Giuseppe, Colnazzi Angelo, Crocetti Eugenio, Della Vedova Ida, De Poli Ferruccio, Ferrugio Angelo, Giuliani Giuliano, Pagutti Spartaco, Petrucci Erminio, Raber Gio, Batta, Rea Renzo, D'Angeli Lina.

R. Liceo

Classe I. A. — Promossi: Battistig, Burghart, Giudetti, Magaldi, Marchi, Lorenzo, Pascoli Ida, Pascoli Luigi, Penato, Perotti, Pierpaoli, Regò, Tonolo, Yrotta, Bertoli.

Classe II. A. — Promossi: Arile, Corini, Corradini, De Cian, De Simon, Di Prampèro, Di Spallimbaro, Foghial, Giacomini, Mastroni, Micheli, Miotto, Peelle, Zoratti, Colitti.

Classe IV. A. Promossi. Cesaro, Del Ra, De Ponte, Lavizzari, Locatelli, Magistra, Moresca, Measso, Micoli, Mondaini, Mcy, Mazzati, Morocutti.

Classe III A. Promossi: Battistig, Bellavita, Berida, Della Pace, De Monte, Martica, Morandini, Muzzati, Penato, Perotti, Pattoleoli, Pierpaoli, Quinzio, Rinaldo, Sanlich.

Aggregatori: Gariatti. Comandato Ragioneria: Clava, Gentili, Romanelli, Springolo, Verza. S. corso — Industriali: Chittaro, Della Vedova, Gaio, Provvigionato Marino.

Scuola complementare pareggiata annessa all'Istituto Uccelli

Classe I. Iscritte 30 promosse 13. Classe II. Iscritte 22 promosse 15. Hanno ottenuto senza esami la licenza complementare le sig: Lignestadtler Elias, Felletti Aida, Lucardi Bianca, Pignat Amalia.

Associazione fra Impiegati Comunali

L'inaugurazione del Laboratorio. L'inaugurazione dello splendido labaro dell'Associazione fra impiegati comunali, che doveva aver luogo domenica scorsa, fu rimandata, in causa delle elezioni provinciali, a domenica 2 Luglio.

Alla mattina il vesillo verrà inaugurato, nel pomeriggio si riuniranno i segretari comunali della Provincia che verranno espressamente invitati per la discussione dello Statuto Sociale. Alla sera poi seguirà un banchetto nella sala della Birreria Lorentz. La festa promette di riesire molto bene.

Echi del delitto di Manzano

Come dicemmo, quella povera Maria Costantini di Manzano che ricevette dallo suocero parecchi colpi di *mazzing* al capo ed al petto venne accolta nel nostro Ospitale venerdì scorso.

E mentre pareva che il suo stato non lasciasse addò ad alcuna speranza di guarigione, nel Pio Luogo invece andò sensibilmente migliorando tanto che ormai la poveretta è stata dichiarata fuori di pericolo.

Stamane anzi poté alzarsi dal letto e girare per il corridoio esterno per prendere un po' d'aria.

Risultato delle operazioni

delle casse di risparmio postali a tutto il mese di maggio 1905: I libretti rimasti in corso alla fine del mese precedente ammontavano a N. 5.384.891 ed il totale dei libretti in corso ammonta a N. 5.406.632. Il credito dei depositanti alla fine del mese precedente fu di L. 1.004.217.425.57 ed il credito complessivo dei depositanti a tutto maggio è di L. 1.018.988.422.91.

Noncopenza

Gli agenti della ditta C. N. F. W. Angeli offrono alla « Scuola e Famiglia » L. 10, in morte del sig. Gio Batta Angeli. La Presidenza porge vivi ringraziamenti.

Monte di Pietà di Udine

Nei giorni 4, 11, 18 e 25 luglio 1905 alla ore 9 nella sala dei pubblici incanti, si procederà alla vendita degli effetti prestati e non prestati *bollettino verde*, assenti e pegno a tutto settembre 1903. L'ora prima dell'incanto, avrà luogo l'esposizione dei pegni a norma dell'art. 202 del regolamento.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Grave condanna per omicidio doloso

Ieri davanti al nostro Tribunale venne discussa la causa contro tal. Fravisan Eugenio di Pradelacco imputato di omicidio doloso perchè nella sera del 18 passato Novembre attraversando di obesa colla sua carretta il paese di Remanzacco, investì il ragazzino Leo Beltrame producendogli ferite gravissime, al punto che circa quindici giorni dopo il poveretto morì.

La famiglia del Beltrame si costituì Parte Civile col'avv. Girardini, il Pradelacco era difeso dagli avv. Brucsi e Brocadori di Cividale.

Il P. M. in base alle circostanze del processo chiede la condanna del Fravisan a due anni di detenzione e mille lire di multa.

Il Tribunale però, dopo le arringhe dei difensori, riduce in pena a 6 mesi di carcere, più le spese processuali, danni da liquidarsi a parte.

Diminuzione di pena

A Udine tutti hanno ricordo di quell'Arduo Edoardo ex rappresentante generale della Compagnia di Macchine a vapore « Singer » che con sentenza del nostro Tribunale in data 24 novembre 1900 fu condannato a 2 anni e 8 mesi di reclusione per appropriazioni indebite.

L'Arduo stava ora scontando la pena nel reclusorio di Faviignano, ma lo seguì a suo supplio, con decreto Reale 15 corrente ebbe il condono di 8 mesi sul resto della pena stessa.

CRONACA DELLO "SPORT"

Feste Lariane a Como

Si scrivono da Como:

Per iniziativa dell'Associazione per gli Interessi di Como, Società che conta oltre un migliaio di soci, si è costituito un Comitato del quale fanno parte le più spiccate individualità (oldtime) e le rappresentanze di tutte le Associazioni, allo scopo di far rivivere le Feste Lariane che lasciarono ogni buon ricordo.

Il fine che si propone il Comitato, è di richiamare l'attenzione degli italiani sulle bellezze del lago di Como, non certo inferiore a quelle dei laghi stranieri e di celebrare l'inaugurazione della Scuola Superiore di Scifido che avrà essa probabilmente luogo nel prossimo Settembre.

Questa Scuola Superiore basata su infandamenti pratici tende a creare in Italia una categoria di specialisti nell'arte e nella industria della seta e delle industrie affini (la filatura, la tintura, l'apparatochimica ecc. ecc.) mediante una certa preparazione teorico-pratica e studi scientifici. Sarà un Regio Istituto Superiore, una specie di Università dell'industria serie di pari grado alle Scuole Superiori di Venezia, Genova, Bari, Firenze ecc.

I festeggiamenti lariani cominceranno in Agosto e dureranno per tutto il Settembre. Comprendranno concorsi musicali, esposizione cartolina, esposizione di animali da cortile, regate nazionali, concorsi ginnastici, ciclistici, di tiro a segno ecc, corso di fiori, spettacolo teatrale di primo ordine, luminarie e così via. Si inaugurerà inoltre un sistema di luminaria multicolore elettrica don impianto permanente.

Tra le giornate delle feste ve n'è una dedicata alla stampa con gite sul lago ed in funicolare, illuminazione alla veneziana, concerti ecc. Ne riparleremo.

Teatri ed Arte.

Teatro V. E. (già "Nazionale")

Molto pubblico assisteva ieri sera alla rappresentazione della compagnia Dell'Acqua. La commedia: I 3 Gobbi di Demasco piacque all'uditorio il quale accoglieva la fine di ogni atto con un sospiro di applausi.

La zarzuela *La Gran Via* piacque pure assai e fu applaudita.

Questa sera si rappresenterà *La Donna Ambiziosa* con Facanapa servo alla moda. Seguirà la replica della zarzuela in atto: *La Gran Via*.

Domani giovedì ultima recita della Compagnia.

Cinematografo Gigante

Nella Sala superiore del Teatro Minorca incominciando da domani avranno luogo alcune rappresentazioni straordinarie del grandioso Cinematografo *Bi K Bi* il più perfezionato del genere.

Questo Cinematografo, ricco d'interessanti proiezioni colorate nuovissime, ovunque venne presentato ottenne buona accoglienza dal pubblico e la stampa gli dedicò articoli lusinghieri. Domani daranno il programma della prima rappresentazione.

ING. C. FACHINI
Deposito di macchine ed accessori
TORNI TEDESCHI di precisione della ditta Wolpert
TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della ditta MOHNA
FUCINE E VENTILATORI
UTENSILI D'OGNI GENERE PER MECCANICI
RUBINETTERIA per acqua, vapore e gas
Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma
Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio
Trasportato in Via Bartolini (Casa propria)

Note e notizie

Dalla Capitale

Alla Camera

(Seduta del 27 - Presidente Marcora)

Per gli assistenti universitari.

Rossi, a. all'istruzione, risponde a Ferrarini circa alle disposizioni da introdursi nei regolamenti universitari nei riguardi degli assistenti. Dice che qualunque l'assistente non possa considerarsi come pubblico funzionario, si provvederà al miglioramento del suo stipendio con i maggiori proventi delle tasse universitarie senza ricorrere a una legge speciale.

L'elezione di un consigliere di Stato

Il presidente mette in discussione l'elezione di Acerenza in persona del cons. di Stato, direttore di Sanità, comm. Sanità. La Giunta propone la convalidazione.

Non sostiene la inleggibilità dei membri del Consiglio Superiore.

Schiariti dichiara che la Camera avendo costantemente considerato eleggibili i membri del Cons. Sup. anche se funzionari dello Stato, non può cambiare ora.

Lussatello Riccardo spiega perché la minoranza non approva la convalidazione.

Si viene alla votazione e l'on. Rocca Santoliquido è convalidato.

Le ferrovie complementari

Fortis dichiara di non accettare nessuna emendamento, né alcuna aggiunta al disegno di legge.

Lioata lamenta la sproporzione fra i mezzi di cui può disporre il progetto del Governo ed i fini che si propone.

Conclude che nulla di serio si potrà fare.

Battelli propone di elevare il reddito chilometrico a lire 23 mila. Se entro un anno le linee in parola non fossero concesse all'industria privata, il Governo provvederebbe alla loro costruzione.

Celli ed altri deplorano che non si accettino emendamenti mentre il progetto ne avrebbe tanto bisogno.

Celli dice che la dichiarazione fatta dal presidente Fortis non è degna del Parlamento.

Fortis, Ma perché io faccio quello che devo? Il Governo non può accettare proposte che implicano spese che il Governo non può ora sostenere.

Marcora: Il Governo è nel suo diritto di manifestare il pensiero suo.

Celli (a Marcora): Ma non faccia il compare al Governo, lei!

Todeschini (che... è giunto ieri alla Camera... Rispetti il Parlamento!

Fortis (fa un gesto come per dire: che sia il caldo?) appoi: «Ma dove ho mai mancato di rispetto al Parlamento io?»

Sabini (al Governo) e alla presidenza della Camera, Sarebbe meglio che facessero eseguire la sentenza contro l'on. Todeschini!

Al Senato

Seduta del 27 - Pres. Bisogna

Bianchi, min. dell'istruzione, dice che sarà severo con quegli insegnanti che invece di educare gli allievi, li pervertono politicamente. (come?)

Si discutono quindi i capitoli. Nella seduta pomeridiana si parla della Somalia e dell'Britania per grazia di Dio nelle nostre mani e la seduta segreta si approva il Bilancio dell'interno.

La tassa di famiglia in provincia di Bologna

Gli assegni di benemeriti ai maestri. Telefonando da Roma al Carlino che l'on. Giacomo Ferrù ha presentato due interpellanze: una al ministro dell'interno per sapere quale sia il suo pensiero di fronte all'opera del prefetto di Bologna il quale ordina ai Comuni della provincia di Bologna di sospendere l'applicazione del nuovo regolamento della tassa di famiglia già approvato per regio decreto, solo perché, sotto il pretesto di difficoltà burocratiche e di bilancio, dagli interessati in contrario (quasi come a Udine!) si è ottenuto che la Giunta provinciale amministrativa di Bologna proponga una proroga la quale non abbia ancora la sanzione sovrana; l'altra al ministro della P. I. sulla ritardata nomina della Commissione per gli assegni di benemeriti ai maestri elementari e direttori didattici con evidente pericolo che in quest'anno venga a mancare il benemerito a quei benemeriti funzionari.

L'Università Italiana in Austria

L'on. Malatesti ha dichiarato in una intervista, che l'Università Italiana si farà probabilmente a Rovereto o a Trento, ma a Trieste, purtroppo, no. Aggiunge che mentre gli altri partiti si disinteresserebbero forse della questione, gli slavi combattono aspramente il progetto degli Italiani ed il governo li appoggerà certamente. Del resto, disse, una tale Università si ridurrebbe a ben

poza cosa ed accoglierà 50 o 60 studenti al massimo.

(E noi per la testardaggine del governo irragionevole si continuerà sempre di male in peggio)

La Rappresentanza dei dazieri italiani dal ministro Maiorana

L'onorevole Gustavino presentò giorni addietro al ministro delle Finanze onor. Maiorana la Commissione composta dal direttore del giornale Il Daziero, Agostino Puppo, direttore del dazio di Asti; Tognana segretario della Federazione dazieri; Introna Michele direttore del dazio di Molfetta, e l'avvocato Sonaqchi, rappresentante la Commissione di vigilanza e di difesa della Federazione dei dazieri italiani i quali ringraziano il ministro delle Finanze di aver introdotto nei disegni di legge di provvidi menti per il dazio consumo, disposizioni che ne tutelano i diritti e che provano, dono per l'avvento dei dazieri comunali.

Quindi per garantire la posizione e la sorte dei dazieri alle dipendenze degli appaltatori presentarono al ministro un memoriale domandando che si introduca nel progetto di legge la seguente disposizione transitoria: «Le disposizioni di cui agli art. 14, 16, 34 della presente legge sono estensibili agli impiegati ed agenti in attuale dipendenza degli appaltatori comunali a partire dal 1. gennaio 1906.

Unita al memoriale v'è la raccomandazione che l'indennità da darsi ai dazieri che non potessero reimpiagarsi in altri uffici comunali, debba consistere almeno ad un mese di paga per ogni anno di servizio».

Il ministro accolse con squisita affabilità la Commissione, mostrandosi informato delle intenzioni e dell'azione della Federazione, accettò il memoriale e la raccomandazione dichiarandosi favorevole allo spirito delle domande, ricoprendone la moderazione e la giustizia.

Accanto ai suoi intendimenti per la riforma tributaria relativa per la trasformazione del personale alla dipendenza dello Stato, risolverà quel problema con grande soddisfazione dei contribuenti e dei funzionari. Promise in fine di rendere giustizia agli impiegati ed agenti dazieri italiani dei quali riconobbe le benemerite e la bontà della causa che sostengono. La Commissione ringraziando il ministro, espone la sua ammirazione e riconoscenza per generoso appoggio avuto dall'onorevole Gustavino.

Anche all'onorevole Schanzler, relatore della Commissione parlamentare che riferirà alla camera sul progetto del dazio, venne a mezzo dell'onorevole Gustavino presentato il memoriale dei dazieri, la causa dei quali verrà risolta secondo giustizia.

LA QUESTIONE DEL MAROCCO

Ieri ebbe luogo a Berlino un abboccamento fra Ballow e l'ambasciatore di Francia circa la grave questione marocchina.

In via di massima pare che la Francia acconsenta alla conferenza in cui si discuterà amichevolmente la faccenda.

La corona di Norvegia al conte Loupy?

Una mistificazione

L'«Agenzia Wolff» di Berlino pubblica la seguente dichiarazione: «Da parecchie parti dell'estero ci si comunica, che ieri nel pomeriggio fu diffuso da Francoforte sul Meno un telegramma firmato «Agenzia Wolff», nel quale si diceva che la corona di Norvegia sarebbe offerta al conte Elemoro Loupy.

La notizia recava inoltre altri particolari. Dichiaravamo pertanto che né la nostra filiale di Francoforte né il nostro ufficio, diffusero quella notizia e che si tratta probabilmente di una mistificazione.»

ECHI RUSSI

Nuove stragi a Varsavia 561 morti

I disordini continuano. Le barricate sono erette nelle vie. Tutti i negozi sono chiusi ed il commercio è completamente cessato.

Fino a ieri si seppellirono 561 cadaveri di cui 348 di ebrei.

Lo sciopero si estende. La folla invade ieri mattina i sobborghi abitati dagli israeliti.

Il governo ordina repressioni ad ogni costo ed i rivoluzionari rispondono: rivoluzione con qualunque mezzo e ad ogni costo.

I soldati non vogliono uccidere...

Sono giunti ieri a Lodz altri 34 battaglioni di fanteria.

Gli ufficiali del reggimento Dragoni dichiararono anche a nome dei soldati di non voler più sparare sulla folla.

Il Governatore di Varsavia ordinò l'immediato trarre di tutto il reggimento. Ordini pure che siano mutati di reggimento i soldati polacchi, ebrei e socialisti che sparano di solito in aria.

Gli apparecchi telegrafici stampanti

Il Bollettino del Ministero delle poste e dei Telegrafi reca:

«Al Congresso degli elettricisti di St. Louis furono presentate due memorie intorno agli apparecchi telegrafici stampanti, dalle quali si rilevava che il buon funzionamento di tali apparecchi dipende essenzialmente dal sincronismo che esiste fra il trasmettitore ed il recettore.

In alcuni apparecchi la velocità dei due motori è regolata in modo da farli girare sincronamente e questa regolazione è effettuata sia a mezzo di una ruota di correzione, azionata a ciascuna impressione, (Hugues) sia con una omissione supplementare di corrente che ha luogo ad ogni giro del trasmettitore (Baudet) e sia a mezzo dell'emissione degli stessi segnali (Murray).

In altri apparecchi una ruota dentata, messa in rotazione nel trasmettitore, aziona, man mano che essa avanza di un dente, la ruota corrispondente del recettore in virtù di un contatto elettrico che manda la corrente sulla linea. Questo sistema è impiegato nel telegrafo Buckingham.

Nel telegrafo Hugues ogni lettera corrisponde ad una sola emissione di corrente: In quello Baudet ogni lettera corrisponde ad un certo numero di emissioni successive; le correnti così inviate sono ricevute da cinque relee differenti che comandano un sistema stampante.

Nel telegrafo Buckingham si impiega un certo numero di emissioni successive, in virtù delle quali le ruote trasmettrici e ricevtrici armonizzano nel fare uscire la lettera di cui si ha bisogno, allo scopo di ottenere una sufficiente rapidità di trasmissione l'inventore ha limitato il numero totale delle emissioni a sei, cioè a tre lunghe e tre brevi.

Per effettuare la trasmissione si prepara prima il telegramma sopra un foglio di carta che viene perforato a mezzo di una specie di macchina da scrivere.

Al recettore i caratteri sono direttamente stampati sul modello del telegramma.

Il telegrafo Murray, opera all'incirca come quello Baudet, in ciò che concerne le emissioni di corrente, ma i telegrammi vengono prima fissati sopra una striscia di carta perforata e poi inviati a mezzo di un distributore Whetstone; all'arrivo sono pure ricevuti sopra una zona di carta perforata, a mezzo della quale è una macchina indipendente imprime i caratteri. Però l'impiego delle bande perforate fa perdere molto tempo.

Il telegrafo Rowland impiega delle correnti alternate nelle quali si sopprime, per fare i segnali, un certo numero di mezzi periodi. E' il più rapido dei telegrafi stampanti; la trasmissione e la ricezione sono effettuate direttamente, ed è necessario un perfetto sincronismo.

Le impulsioni alternative si riproducono in un armatura di elettrolita polarizzata che comanda un relè veloce, dal quale è effettuata l'impressione.

MUORI UNGARI

Alla Doria Alighieri in morte di Luigia Perissani Girardini: Boltrame Vittorio lire 2, Degani Augusto 1, Brugnara Filippo 1, Bertuzzi Luigi di Flambro 4, Bertuzzi Pietro di Flambro 2.

Alla Società Reduci-Veterani in morte di Mangilli maroh. Benedetto; Cancian cav. lug. Vincenzo lire 2.

Tomini Sofia; Martini Giuseppe 1. Girardini Luigia: Del Fabbro cav. Enrico e moglie 3.

Mercato dei bozzoli

Gialli ed incrociati gialli: al kg. L. 3.10, 3.15, 3.20, 3.25. Doppi: al kg. L. 1.40. Scarti: al kg. L. 1.33, 1.35, 1.40, 1.42, 1.45.

Gli abbonati al "Friuli"

possono avere la magnifica Rivista Fotografica Internazionale

«La Fotografia Artistica»

diretta da A. Cominetti - Torino, con L. 11 annue.

E' uno splendido fascicolo mensile di gran lusso, con superbe incisioni intercalate nel testo che da sole superano il prezzo di ciascun fascicolo.

Contiene articoli pratici, ricette moderne di sviluppi, bagni di viraggio, assaggio ecc.

E' una pubblicazione unica in Italia, che può gareggiare colle migliori dell'Estero.

Il MINORALI, direttore proprietario GIOVANNI OLIVA, ger. responsabile

Malattie degli occhi difetti della vista

SPECIALISTA Dott. GAMBARTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese.

Via Pascoletto, N. 20

VISITE GRATUITE AI FOVERI

Lunedì, Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

la Banca Cooperativa Udinese

avvisa che gli uffici vennero trasportati nella propria sede in VIA CAVOUR N. 24 (ex palazzo Maugilli).

Malga di cavalli

Di Santolo Ernesto di Feonis (Tasaglie) conduttore della splendida e sicura malga di OUVILLI è disposto di tenere al pascolo CAVALLI DECADUTI da oggi a tutto ottobre.

Per sollecitazioni rivolgersi al conduttore in Feonis o all'albergatore sig. Ugo Morgante in Gemona.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza - dolori di stomaco - stitichezza ecc.).

Consultazioni tutti i giorni dalle 11 alle 14 Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine

“DAF”
LIQUORE AMARO specialità Canciani e Cremese UDINE

AMARO SOMMER

(VENDICIALE) Liquore distillato dalle migliori erbe medicinali raccolte sui colli Euganei Venda e Rua (Provincia di Padova).

Premiato con le più alte onorificenze nelle principali Esposizioni nazionali ed estere.

Certificati di celebrità medica asseriscono che detto preparato è un ottimo amaro, eccitante dell'appetito e condizante nelle cure toniche e ricostituenti.

Si beve semplice, all'acqua, al seltz o mescolato al caffè.

Specialità della Premiata Distilleria a vapore Ditta BERNARDO SOMMER di Padova.

Prezzo di ogni bottiglia L. 3.00 Trovasi in vendita presso il BAR POPOLARE, Via Palladio 2, (Casa Cocciole)

Prof. Ettore Chiarattini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE.

Visite dalle 13 alle 14 - Mercatzenovo, N. 4

Albergo Cristofoli

Treppo Carnico

Posizione splendida. A quindici minuti dal telegrafo, telefono. Posta due volte al giorno. Buona cucina. Prezzi modicissimi. Affittasi pure appartamento separato. Rivolgersi a Falli Cristofoli.

Gabinetto Dentistico CESARE GRACCO

Direzione medico-chirurgica Estrazioni senza dolore OTTURAZIONI - DENTI ARTIFICIALI SISTEMI PERFEZIONATI

Via Gemona, 26 - UDINE Onorario dopo prova soddisfacente.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima. Capitale Sociale Illimitato e Riserve a 31 dicembre 1904 Lire 352,867.22. (Via Paolo Sarpi N. 3).

Operazioni della Banca con soci e non soci:

Emette azioni a L. 38.70 ciascuna.

Sconto effetti di commercio 4 1/2 - 5 - 5 1/2 0/0 senza

Fa prestiti su cambiali a 2 firme due a 6 mesi 5 1/2 - 6 0/0 provvigione

Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali 5 - 5 1/2 0/0

Apri Conti correnti verso garanzia reale. - Fa il servizio di Cassa per conto terzi.

Emette, gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli.

Riceve somme in Conto corrente con cheque al 3 1/2 0/0 netto da risc. in depos. a rispar. a Portatore al 3 1/2 - 3 3/4 - 4 0/0

in Conto deposito a piccole risparmio al 4 0/0

in Conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa fruttiferi, interessi da convenirsi. Gli interessi decorrono dal giorno, non festivo, seguente al versamento. I libretti tutti sono gratuiti.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore. Ai Soci che fecero operazioni di Sconto o prestito verrà ripartito il 10 0/0 degli utili netti in proporzione degli interessi da essi pagati.

ASMA ed AFFANNO
BRONCHIALE - NERVOSO - CARDIACO
IRRADIAZIONE RADIOALE COLI
ANTIARSMICO COLOMBO
Aspirati e Val sull'Affanno, (tutti, salari, di stenti al bronchi o al cuore, tosse catenaria, affanno, i vostri soffocanti accessi? Volate pure! Indovinate a priori? Scrivete o inviate biglietto di visita alla Farmacia Officina Farmaceutica del Cav. Colombo Pietro, Via Padova, 23 (Porto) in Milano, che gratis spedirà istruzioni per la guarigione, e spedisce pure gratis, dietro richiesta, istruzioni contro il

DIABETE
Affliggi di Giugon
Onnipotenza e 5 Medaglie d'oro

ABANO
Prov. di Padova - Staz. Ferrovr.

Stabil. Hôtel "OROLOGIO",
Stab. Hôtel "TODESCHINI",
1 Giugno - 15 Settembre

Celebri Fangature per la cura del Reumatismo articolare e muscolare - Artrite Gotosa Sclerotica - Postumi di fratture - Infezioni ecc. - Bagni termali a vapore - Idrocloridici - Massaggio - Ginnastica medica - Tromboterapia - Cura interna dell'acqua di Montebelluna.

Pensioni - Tariffe a richiesta

Direttore medico e consulente:
PROF. COMM. A. DE GIOVANNI
SENATORE DEL REGNO.

Villa Adole vicinissima allo Stabilimento Hotel «Orologio» ricomposto ammobiliato da affittarsi anche a periodi.

CESARE dott. GIULIO
Malattie interne
e specializzato malattie di petto

Visite dalle 13 1/2 alle 14 1/2
tutti i giorni meno le domeniche.
Piazza XX Settembre, N. 7.

Acqua di Petanz
esclusivamente preparatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata «LA SALUTARE», 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Soghione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. O. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di S. Lucia XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia: A. V. RABDO - Udine. Rappresentati dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico
Giulio Podrecca
CIVIDALE

Emulsione Podrecca
d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore. Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Scrofola, Consumazione.

Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta. Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro.

Vendita: In bottiglia grande lire 3.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franca nel regno. - Scontati ai rivenditori.

PERLE SANDALO SALO
Potente disinfettante della via urinale; rimedia radicale, di azione pronta ed intensa contro la biancorragia sia di vecchia che di recente data. Boccetta L. 2.75.

CARLO ERBA
MILANO

